

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), anche alla luce delle anticipazioni di spesa autorizzate dal decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, nonché a valere sulle ordinarie capacità assunzionali da *turn over*.

A tale ultimo riguardo si rileva che le disposizioni in materia finanziaria degli ultimi anni hanno consentito alle pubbliche amministrazioni di coprire il *turn-over* in misura pari ad una percentuale delle cessazioni avvenute nell'anno precedente, variabile per ciascun anno, sia in relazione alle unità da assumere, sia alle disponibilità economiche da reinvestire.

Con i risparmi del *turn over* si è provveduto alla richiesta di autorizzazione all'assunzione di personale che ha determinato l'emissione del D.P.C.M. 15 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 dicembre 2018, con il quale l'Amministrazione è stata autorizzata a procedere, tra l'altro, alla ricostituzione del rapporto di lavoro per 13 unità di personale (che hanno preso possesso l'11 febbraio), con P.D.G. 9 gennaio 2019, così suddiviso:

- 3 funzionari giudiziari, area III F2;
- 2 funzionari giudiziari, area III F1;
- 2 cancellieri, area II F4;
- 2 cancellieri, area II F3;
- 2 assistenti giudiziari, area II F3;
- 1 ausiliario, area I F1;
- 1 operatore giudiziario, centralista N.V., area II F1.

A seguito dell'approvazione della graduatoria con provvedimento del 14 novembre 2017 del Direttore generale del personale e della formazione si è inoltre concluso, in meno di un anno dalla pubblicazione del relativo bando, il concorso per l'assunzione di 800 assistenti giudiziari, a tempo indeterminato, per il profilo professionale di assistente giudiziario, area II F2, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia.

Nel 2019 si è proceduto allo scorrimento di ulteriori idonei della graduatoria del concorso a 800 posti di assistente giudiziario, area II F2, secondo la seguente sequenza:

- con P.D.G. 6 febbraio 2019, scorrimento di 213 idonei, di cui 191 unità hanno preso possesso il 4 marzo 2019;
- con P.D.G. 7 marzo 2019 scorrimento di 22 idonei, di cui 19 unità hanno preso possesso il 28 marzo 2019;
- con P.D.G. 20 giugno 2019 scorrimento di 503 idonei, di cui 421 unità hanno preso possesso il 25 luglio 2019;
- con PP.D.G. 13 dicembre 2018, 27 marzo, 29 aprile e 24 maggio 2019 hanno preso possesso ulteriori 4 idonei, rispettivamente il 28 gennaio, l'8 aprile, il 17 giugno e 15 luglio 2019;
- con P.D.G. dicembre 2019 scorrimento di ulteriori 489 idonei, chiamati alla scelta nei giorni 17, 18 e 19 dicembre 2019.

In relazione all'articolo 15 bis del decreto legge 28 settembre 2019, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130 (legge Genova) sono state già assunte 13 unità nel profilo professionale di assistente giudiziario area II F2 e sono in via di assunzione 16 operatori giudiziari area II F1. Inoltre l'amministrazione, secondo quanto previsto dalla Legge di bilancio 2019 procederà, entro l'anno, allo scorrimento di ulteriori posizioni relative alla predetta graduatoria.

Nell'ambito di passaggi di particolari categorie di personale, è proseguita l'attività inerente l'accertamento dell'idoneità del personale della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli di questa Amministrazione ai sensi del D.P.R. 339/82 e dai decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995, come integrato dal d.lgs. n. 85/2001. Hanno sostenuto e superato la prova di idoneità per le figure professionali dell'area II 30 unità stante la rinuncia di un candidato. Per l'area III, a fronte di 3 unità che hanno sostenuto la prova, hanno conseguito l'idoneità 2 unità.

Relativamente alle procedure di assunzioni obbligatorie, ai sensi della legge 29 marzo 1985, n. 113, a seguito dell'efficacia delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 155/2012, si è proceduto alla ricognizione della situazione dei centralini telefonici di tutti gli uffici giudiziari e dei centralinisti non vedenti in servizio; a tal proposito è stata predisposta l'assunzione di n. 6 unità di personale priva della vista per la copertura dei posti di operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari. È proseguita l'attività di selezione, con l'immissione in servizio di n. 2 unità di personale, già avviata con P.D.G. 7 febbraio 2014, mediante richiesta numerica di avviamento ai centri per l'impiego, per l'assunzione di n. 70 unità della figura professionale di operatore giudiziario, area II F1, di personale disabile. Si è conclusa, inoltre, l'attività di selezione mediante l'immissione in servizio di 1 unità di personale, già avviata con P.D.G. 12 marzo 2010, mediante richiesta numerica di avviamento ai centri per l'impiego, per l'assunzione di n. 240 unità nella figura professionale di operatore giudiziario, area II, F1, di personale disabile.

È stata avviata, inoltre, la procedura relativa alla selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata all'assunzione di 616 operatori giudiziari, area II, fascia economica F1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti nelle Regioni, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto in uffici del Ministero della Giustizia.

È proseguita l'attività di trasferimento nei ruoli del Ministero della Giustizia del personale di cui al bando di mobilità compartimentale ed extracompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, in relazione ai 1031 posti pubblicati, con l'immissione in servizio di 2 unità di personale.

Ai sensi dell' art. 1, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater del D.L. 117/2016 convertito in L. 12 agosto 2016 n. 161, recante la definizione dei criteri per lo svolgimento delle ulteriori procedure assunzionali, e specificamente a seguito del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 20 ottobre 2016, in materia di individuazione dei criteri e le

priorità delle procedure di assunzione di un contingente massimo di 1.000 unità di personale amministrativo non dirigenziale, da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, mediante scorrimento di altre graduatorie in corso di validità o per concorso pubblico, sono state assunte le seguenti unità di personale:

Funzionari Informatici: **6** unità

Funzionari Contabili: **10** unità

Funzionari giudiziari: **8** unità

A seguito dell'emanazione del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26 recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" e in particolare dell'art. 14, co. 10-*sexies*, il Ministero della Giustizia dal 15 luglio 2019 può effettuare assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, nel limite di 1300 unità di II e III area.

Un significativo incremento nelle risorse umane del Ministero della giustizia è inoltre atteso per effetto del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di duemilatrecentoventinove (2329) posti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di funzionario da inquadrare nell'area funzionale terza, fascia economica F1 [di cui duemiladuecentoquarantadue (2242) funzionari giudiziari nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria].

La procedura di reclutamento, avviata con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 26 agosto 2019, è stata indetta dalla Commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), in conformità con quanto disposto dall'articolo 1, comma 300, della legge di bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018, sul presupposto della nota del Ministero della giustizia del 19 giugno 2019, contenente la richiesta di attivazione, tramite la predetta Commissione, di una procedura concorsuale per varie unità di personale non dirigenziale da inquadrare nei diversi profili dell'amministrazione giudiziaria, di quella penitenziaria e di quella minorile e di comunità. Nel processo di concreta realizzazione del concorso unico sopra menzionato, il Dipartimento

dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per il tramite della Direzione generale del Personale e della Formazione, ha posto in essere una efficiente sinergia con la Commissione RIPAM, coadiuvato dal personale in servizio negli altri Dipartimenti, che ha permesso, ad oggi, il sollecito e regolare espletamento delle preselezioni del concorso in questione nel mese di novembre 2019. La collaborazione operativa sta proseguendo in vista del successivo sviluppo della procedura di reclutamento *de qua* al fine di dare imminente attuazione alle prossime fasi concorsuali, nel perseguimento dell'obiettivo primario di immettere nuovo personale nei ruoli ministeriali, per garantire nel più breve tempo possibile il miglioramento dell'amministrazione della giustizia nel suo complesso considerata.

Nell'ambito del processo di rinnovamento dell'Amministrazione, si è inoltre proceduto alla digitalizzazione delle procedure di reclutamento e alla dematerializzazione dei processi di gestione del personale, che quindi investono l'intero flusso di lavoro interno a partire dalle procedure di riqualificazione e assunzione, e sono volte a realizzare un sistema moderno di gestione e direzione delle risorse umane, improntandolo al contempo ad adeguati criteri di razionalizzazione.

Quanto alle politiche di valorizzazione del personale, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria interna finalizzata alla riqualificazione del personale, ai sensi dell'art. 21 *quater* del decreto legge n. 83 del 27 giugno 2015, per il passaggio di cancellieri (area II) all'area III funzionari giudiziari. Con P.D.G. 5 aprile 2019, si è proceduto al passaggio dall'area II all'area III di 69 unità nella qualifica di funzionario giudiziario.

Successivamente, con avviso dell'8 aprile 2019, sono state indette le procedure selettive interne per l'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore, all'interno delle aree, riservato al personale dell'Amministrazione giudiziaria.

Tali procedure realizzano quanto concordato tra l'Amministrazione e le Associazioni Sindacali a seguito degli incontri che hanno portato alla successiva sottoscrizione dell'accordo del 10 gennaio 2019. Con tale accordo è stato previsto che per l'anno 2017 una quota del Fondo Unico di Amministrazione sia destinata a

finanziare i passaggi economici all'interno delle aree, con decorrenza economica dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva. A seguito del citato accordo, nonché dell'art. 24 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia quadriennio 2006/2009 sottoscritto il 29 luglio 2010, e dell'accordo del 26 aprile 2017, l'amministrazione ha pubblicato, in data 29 dicembre 2017, 50 bandi relativi alle procedure selettive per l'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore, riservata al personale dell'Amministrazione giudiziaria, all'interno delle singole aree.

Le procedure – che verranno definite entro l'anno corrente – hanno interessato 18.787 dipendenti (domande presentate) per un numero complessivo di 6.928 posti disponibili per le singole progressioni appartenenti ai diversi profili.

Si è inoltre avviata la procedura per il rinnovo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D.lgs. 165/2001, al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando il benessere organizzativo.

Nel contempo si è fornito un contributo per l'avvio della procedura per la costituzione dell'Organismo paritetico per l'innovazione introdotto dall'articolo 6 del nuovo CCNL del 12 febbraio 2018, che dovrà monitorare sull'attuazione dei piani predisposti dal Comitato Unico di Garanzia ed esaminerà i progetti sul lavoro agile.

Conclusa la fase di monitoraggio degli esiti dei percorsi formativi erogati nel 2018, anche attraverso incontri con la rete dei referenti distrettuali per la formazione del personale amministrativo, si è inoltre provveduto alla formazione del personale idoneo al concorso per assistente giudiziario ulteriormente assunto con provvedimenti del Direttore generale del personale e della formazione del 6 febbraio e 20 giugno 2019.

Il necessario periodo di formazione introduttiva, orientato a privilegiare la dimensione operativa ed esperienziale rispetto al trasferimento di conoscenze teoriche, con formazione in aula e sul campo finalizzata a sviluppare le capacità di operare in modo autonomo nell'ambito dei processi lavorativi dell'ufficio di assegnazione, ha coinvolto (nel 2019) 785 unità in tutto il territorio nazionale.

Nel corso dell'anno 2019, con provvedimenti del Direttore generale del personale e della formazione del 14 e 17 maggio 2019 è stata disposta l'assunzione, tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità, di funzionari giudiziari, funzionari contabili e funzionari informatici.

Per quanto riguarda i percorsi di inserimento del personale di Area III, si è ritenuto opportuno accompagnare l'ingresso dei funzionari tecnici di nuova assegnazione presso il Ministero della Giustizia con una formazione specialistica in materia di sicurezza del lavoro, manutenzione edilizia, strutture, procedure e sulla normativa in tema di appalti e anticorruzione.

Per il rimanente personale di Area III, restano a cura della Scuola Nazionale dell'Amministrazione specifici interventi in ambito amministrativo-contabile e informatico.

Avviata nel 2018, è proseguita nel 2019 la formazione dei dirigenti assunti in esito allo scorrimento autorizzato con D.P.C.M. del 24 aprile 2018 della graduatoria del concorso bandito con provvedimento del 10 maggio 2007. Il percorso formativo è stato costruito e condiviso con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, assicurando un importante risultato di efficacia, sia sul piano delle metodologie che in termini di aderenza alle esigenze dei partecipanti e dell'amministrazione.

Nel corso del 2019 sono inoltre proseguite le attività finalizzate a potenziare e sviluppare l'offerta formativa, destinata a tutto il personale dell'amministrazione, attraverso la piattaforma *e-learning* attivando la costituzione di gruppi di lavoro dedicati alla programmazione e pianificazione dei contenuti e alla loro manutenzione. È stata a tale scopo assicurata la formazione tecnica destinata ai referenti della formazione centrali e periferici per la gestione della piattaforma.

È stato inoltre realizzato, dalla Direzione generale del personale e della formazione in collaborazione con la Direzione generale per i servizi informativi automatizzati, un piano nazionale per la formazione del personale amministrativo sugli applicativi in uso nel settore penale, a completamento e integrazione dei corsi già svolti negli anni

precedenti ed in vista del perseguimento dell'obiettivo di realizzare il processo penale telematico.

Complessivamente nell'anno 2019 sono state erogate 1.199 ore di formazione in materia di applicativi civili e penali a beneficio di 2.390 unità di personale, con utilizzo della piattaforma di formazione *e-learning*.

È stata altresì avviata la formazione dei referenti per il modulo SICP dedicato alla cooperazione internazionale e alla gestione del Registro informatico per la gestione delle richieste di assistenza giudiziaria dall'estero, settore coinvolto dal trasferimento delle competenze di cui al D.Lgs. 52 e 108/2017.

La programmazione formativa nel 2019 non ha trascurato le esigenze di sviluppo delle competenze in materia di acquisizione di beni e servizi nella cornice delle regole normative di cui al codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

L'articolato programma formativo "I contratti pubblici sotto le soglie europee: affidamenti e procedure negoziate: le nuove regole nel contesto dell'amministrazione giudiziaria.", avviato nell'anno 2018 a beneficio dei dirigenti amministrativi e del personale addetto alle attività di acquisizione di beni e servizi, è proseguito nel 2019 con l'avvio dei corsi di formazione presso i distretti di Corte di Appello in collaborazione con le Scuole di formazione e i referenti distrettuali per la formazione del personale amministrativo.

Il programma formativo ha coinvolto 276 unità di personale amministrativo in 8 edizioni. Nel corso dell'anno 2019 si è dato avvio sul territorio nazionale alla fase di formazione dedicata agli uffici giudiziari dei distretti di Corte di Appello per complessive 668 unità coinvolte. L'obiettivo è il completamento delle attività di formazione con il coinvolgimento di tutti i distretti di Corte d'Appello entro il primo semestre 2020.

In tema di formazione è inoltre proseguita la significativa collaborazione istituzionale con la Scuola Superiore della Magistratura, che ha previsto numerose partecipazioni di personale amministrativo, dirigenziale e non dirigenziale, presso le sedi di Firenze e Roma e che, offrendo occasione di confronto sulle problematiche e la

condivisione delle soluzioni e delle azioni di miglioramento tra interlocutori provenienti da diverse famiglie professionali, ha conferito un indiscusso valore aggiunto alle proposte.

Si è inoltre realizzato, sul territorio nazionale, un ciclo di seminari informativi in materia di Misurazione e Valutazione della *Performance*, rivolti ai dirigenti amministrativi e al personale di supporto addetto alle operazioni di valutazione della performance negli uffici giudiziari, funzionale ad offrire una riflessione strutturata sulle metodologie e sulle modalità organizzative del processo di valutazione del personale non dirigenziale per l'attuazione con diffusione di informazioni di base sulle metodologie di valutazione del personale amministrativo, utili a dare attuazione alle disposizioni previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. , adottato con il D.M. 10 gennaio 2011 e aggiornato con il D.M. 10 maggio 2019.

La formazione svolta a supporto dei valutatori ha coinvolto 1.968 unità di personale (dirigenziale e amministrativo) per complessive 237 ore di formazione erogata su tutto il territorio nazionale. Ad integrazione dell'attività di formazione in aula si è ritenuto opportuno mettere a disposizione di tutto il personale amministrativo il materiale informativo e di approfondimento sul Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* pubblicato attraverso la piattaforma *e-learning* in un'apposita sezione a cui ha potuto accedere l'intero personale dell'amministrazione giudiziaria.

E' proseguita nel 2019 la formazione, avviata nel 2018, dei dirigenti amministrativi di cui al D.P.C.M. del 24/04/2018 e dei vincitori dell'ultimo corso-concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - XXVII Ciclo di formazione professionale per i nuovi dirigenti pubblici. La formazione erogata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha previsto distinte fasi di analisi delle competenze e verifica dei fabbisogni, laboratori di management, con attività di gruppo, didattica in aula e *project work*. Si tratta, quindi, di un percorso individuale di apprendimento finalizzato a determinare e successivamente coprire eventuali gap attraverso l'erogazione di

contenuti teorici (in ambito giuridico, economico o informatico) con attività di laboratorio in ambito manageriale e relazionale.

Anche per il 2019 la Direzione generale del Personale di questo Ministero ha aderito, come previsto dal D.P.R. 70 del 16 aprile 2013, all'offerta formativa della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione articolata in iniziative didattiche a livello specialistico rivolte a dirigenti e funzionari apicali di tutte le amministrazioni pubbliche inclusi gli enti locali.

L'ampiezza dell'offerta formativa della SNA e l'elevato numero di richieste per la partecipazione dei dipendenti della giustizia hanno reso necessario adottare sistemi per facilitare la gestione delle selezioni attribuite dal 2019 all'amministrazione di appartenenza. Si è quindi istituito un sistema di selezione a più livelli e secondo predeterminati criteri al fine di assicurare la massima trasparenza oltre ad offrire le stesse opportunità per tutti i candidati. I criteri di selezione delle candidature sono stati inoltre orientati a presidiare non solo le legittime preferenze individuali ma anche gli obiettivi di sviluppo organizzativo degli uffici.

Intensa è stata l'attività di coordinamento con la Scuola nel corso del 2019, che ha ridisegnato le proprie strutture e attività, anche attraverso scelte condivise con le singole amministrazioni che hanno potuto rappresentare le proprie esigenze rispetto alle proposte formative e alle modalità di iscrizione e candidatura del personale interessato.

Alle iniziative proposte dalla Scuola e alle quali l'Amministrazione ha aderito, hanno partecipato 1.312 dipendenti (il triplo rispetto all'anno precedente) tra dirigenti e personale dell'area terza in servizio negli uffici centrali e periferici.

Nel corso del 2019, alla data del 21 novembre, sono stati gestiti e lavorati, circa 232 testi convenzionali (con un incremento rispetto al 2018 di circa il 30%).

Nella riqualificazione del personale sopra rappresentata, si è proceduto ad esaminare e provvedere sulle modifiche dei contratti di lavoro da *full time* a *part-time* e degli inquadramenti giuridico-economici.

Tali attività hanno prodotto una serie di provvedimenti come di seguito indicati:

1. 440 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL1998/2001). Si tratta di una attività che ha subito una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto legge 112/2008 – convertito con legge 133/2008). Dei 440 provvedimenti emessi sono stati accolti n. 332, respinti n. 108 (a seguito parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse del Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio oppure perché superata nell'ufficio dove il richiedente presta servizio la percentuale di personale da ammettere a part time).
2. 94 provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto.
3. 71 provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche del personale. Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli di questa Amministrazione giudiziaria per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001.
4. 6 lettere provvedimento di comunicazione trattamento economico nei confronti del personale prossimo alla cessazione del rapporto di lavoro per il personale UNEP di cui 1 per il personale amministrativo.
5. 50 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruita alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente.
6. 84 provvedimenti di pagamento sostitutivo delle ferie e del preavviso nei confronti rispettivamente degli eredi e degli aventi diritto del personale deceduto.

7. 25 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori
8. 2 provvedimenti accolti inerenti la flessibilità tra profili di cui all'art. 20 del CCNI 2006/2009.
9. 42 lettere provvedimento a firma del Direttore generale di istanze respinte;
10. 67 lettere provvedimento a firma del Direttore dell'Ufficio di richiesta alle Ragionerie Territoriali dello Stato della dichiarazione di quantità relativamente agli atti di pignoramento a carico dei dipendenti dell'amministrazione giudiziaria.

Infine, accanto agli atti di gestione ordinaria del rapporto di lavoro del personale amministrativo, si è continuato – come per gli anni precedenti e nei limiti imposti dalle vigenti norme – a ricorrere alle ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale che hanno permesso di garantire, sia pure con provvedimenti di natura transitoria, l'incremento della forza lavoro negli uffici giudiziari. Rientrano in tale tipologia i comandi da altre amministrazioni e i distacchi ad altri uffici.

Nel tramutare in termini numerici quanto descritto si evidenzia che sono stati complessivamente realizzati:

- 224 comandi o proroghe di comando di personale proveniente da altre Amministrazioni;
- 212 unità di personale comunale negli uffici del giudice di pace ai sensi della L. 468/99;
- 16 passaggi di Amministrazione ai sensi degli articoli 1, 8, 10 e 11 del D.P.R. 24 aprile 1982 n° 339 per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n° 443 relativa al reimpiego del personale della Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto;
- 712 distacchi o proroghe di distacco ad altri uffici ai sensi delle normative

vigenti (art. 42 *bis*, legge 104/92, art. 20 C.C.N.Q., art. 78 D.Lgs. 267/00 e altre previsioni normative e contrattuali); 13 sono state le revoche o limitazioni disposte nell'anno;

- 11 provvedimenti di scambio per compensazione ai sensi del D.P.C.M. n. 325/88 (altre 30 procedure hanno avuto esito negativo);
- 8 trasferimenti in esecuzione sentenze del giudice, 6 trasferimenti per interpelli distrettuali, 5 trasferimenti *ex* L. 266/99; 32 sono state le risposte negative e 25 in istruttoria;
- 110 trasferimenti effettuati e 34 trasferimenti in corso di perfezionamento, a seguito di interpello straordinario del personale; 10 trasferiti in esecuzione di ordinanze/sentenze del giudice, 1 trasferimento per interpelli distrettuali, 3 trasferimenti *ex* L. 266/99;
- 56 provvedimenti di scambio sede ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali e 1 revoca di trasferimento di scambio sede.

Per quanto riguarda la gestione del personale Unep, si comunica che nel periodo di riferimento sono stati emessi 82 provvedimenti di collocamento a riposo e sono state predisposte 186 note in materia di pensionamento; sono in istruttoria 18 sentenze emesse dalla Corte dei Conti in favore dell'Amministrazione per recupero debiti erariali dei dipendenti; sono stati emessi 13 decreti dirigenziali, 13 ordini di pagamento Sicoge e 13 circolari di accompagnamento per rimborsare le Poste Italiane SPA per anticipazioni stipendiali Unep; sono stati emessi 47 decreti dirigenziali e 47 ordini di pagamento Sicoge per il pagamento dell'Irap alle Regioni per l'attività svolta dai dipendenti Unep; in collaborazione con la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità sono stati emessi 210 decreti dirigenziali e 210 ordini di accreditamento Sicoge per il pagamento al personale Unep della percentuale prevista *ex* art. 122 del D.P.R. 1229/59; è stato predisposto 1 provvedimento di versamento all'Inps per contribuzione previdenziale relativa all'anno 2018, corredato di 2 ordini di pagamento.

2.3 Il personale dell'amministrazione penitenziaria.

Come già anticipato in premessa, le direttrici politiche che hanno mosso questo Dicastero nel corso dell'anno 2019, sono state orientate a favorire un sensibile incremento della dotazione organica del personale dell'amministrazione penitenziaria, sia sul versante del settore civile, ricompreso nel Comparto Funzioni Centrali, sia su quello del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Con particolare riferimento al Comparto Funzioni Centrali, il D.P.C.M. 20 giugno 2019 e l'art. 1, comma 301, lettera c) della Legge 145/2018 hanno autorizzato l'emanazione di procedure concorsuali e relative assunzioni per complessive 506 unità relative a vari profili professionali. A tal proposito lo scorso mese di novembre 189 unità di funzionario contabile hanno assunto servizio nelle rispettive sedi di destinazione.

Sono altresì in fase di definizione le graduatorie relative alle progressioni economiche per il passaggio alla fascia retributiva superiore per complessive 671 unità.

E' inoltre in corso di ultimazione il decreto interministeriale di cui all'art. 1, comma 309, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 riguardante l'assunzione di 45 dirigenti di istituto penitenziario, di livello dirigenziale non generale.

Nel prospetto che segue si riportano dettagliatamente i dati delle qualifiche dirigenziali e del personale delle aree funzionali alla data del 1° novembre 2019.

Dotazione organica complessiva del personale dirigente e delle aree funzionali		
Qualifiche dirigenziali	Organico	Presenti
Dirigenti generali penitenziari	16	14
Dirigenti istituti penitenziari	300	256
Dirigenti di Area 1	29	25
Totale qualifiche dirigenziali	345	295
<i>Aree funzionali</i>		
Terza area	2.219	1.749
Seconda area	2.377	2.114
Prima area	93	78
Totale aree	4.689	3.941
Totale generale (dirigenti + aree funzionali)	5.034	4.236

Alla luce dei posti impegnati per concorso, progressioni e assunzioni autorizzate per il triennio 2019-2021, la previsione dei posti vacanti del personale appartenente al Comparto Funzioni Centrali dell'Amministrazione è sintetizzata nel prospetto che segue:

Previsione posti vacanti dal 01.01.2020 del personale appartenente al Comparto funzioni centrali dell'Amministrazione penitenziaria							
Profilo professionale	Area funzionale	Dotazione organica	Presenti al 1.11.2019	Posti impegnati per concorsi, progressioni e assunzioni autorizzate 2019-2021	Previsione collocamenti a riposo dal 02/11 al 31/12/2019	Previsione presenti	Previsione esigenze dal 01.01.2020
Funzionario organizzazione e relazioni	III	241	201	20	1	220	-21
Funzionario giuridico pedagogico	III	999	895	50	5	940	-59
Funzionario informatico	III	52	47	1	1	47	-5
Funzionario contabile	III	739	483	210	4	689	-50
Funzionario tecnico	III	116	110	0		110	-6
Funzionario linguistico	III	5	5	0		5	0
Funzionario della professionalità di mediazione culturale	III	67	0	15		15	-52
Psicologo (profilo soppresso ex DPCM 01042008)	III	0	8	0		8	8
Contabile	II	215	188	23	2	209	-6
Operatore	II	453	459	0	1	458	5
Assistente amministrativo	II	1.012	1.125	0	11	1.114	102
Assistente linguistico	II	3	2	0		2	-1
Assistente informatico	II	230	138	45	1	182	-48
Assistente tecnico	II	464	202	142	1	343	-121
Ausiliario	I	93	78	0		78	-15
Totale		4.689	3.941	506	27	4.420	-269

Il ruolo dei dirigenti di istituto penitenziario registra attualmente una scopertura pari a 14,67%, con una presenza effettiva di 256 dirigenti a fronte di una previsione organica di 300 unità.

Si sta inoltre procedendo con tempestività all'avvio delle procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali cd. "ordinari" che risultano privi di titolare e ricompresi tra le posizioni dirigenziali rimaste disponibili a conclusione delle procedure con le quali sono stati coperti, rispettivamente, 170 posti di funzione dirigenziale nel 2018 e 29 nel 2019.

E' opportuno evidenziare che sono in fase di imminente ultimazione anche le procedure per il conferimento degli incarichi non superiori per 253 posti di funzione.

A seguito dell’emanazione del D.M. 20 settembre 2019, con il quale è stata rinnovata la commissione *ex art.* 14 del d.lgs. 63/2006, sarà possibile procedere all’emanazione dei bandi per il conferimento degli incarichi dirigenziali cd. “*superiori*” che risultano privi di titolare e ricompresi tra le posizioni dirigenziali disponibili.

Sempre per quanto attiene al Comparto Funzioni Centrali, stanno volgendo al termine i procedimenti per la mobilità a domanda del personale appartenente ai profili di funzionario contabile e di funzionario giuridico pedagogico. Si prevede di adottare, entro i primi mesi dell’anno 2020, 157 provvedimenti di mobilità volontaria.

Un ulteriore rafforzamento organico, sotto tale profilo, sarà garantito dalla legge di bilancio per il 2020 (art. 1, comma 422, legge n. 160 del 27 dicembre 2019) con cui, al fine di rafforzare l’offerta trattamentale nell’ambito degli istituti penitenziari, in deroga ai vigenti limiti sulle facoltà assunzionali, è stata prevista l’assunzione straordinaria, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di ulteriori 50 unità di personale destinate ai ruoli di funzionario giuridico-pedagogico e di funzionario mediatore culturale.

Per quanto riguarda il Corpo di Polizia Penitenziaria, nell’anno 2019 hanno frequentato e terminato il corso di formazione per l’immissione in ruolo 1.470 agenti e 971 vice ispettori del Corpo e, nei mesi di giugno e settembre 2019, sono stati attivati due nuovi corsi per l’assunzione di 1.300 allievi agenti.

Con P.D.G. 11 febbraio 2019, pubblicato il 5 marzo 2019, è stato inoltre indetto nuovo concorso pubblico per il reclutamento di complessivi 754 allievi agenti del Corpo, la cui assunzione è prevista per la prima metà di quest’anno.

Nel prossimo mese di gennaio, al termine del corso di formazione, saranno nominati nella qualifica di commissario del ruolo ad esaurimento del Corpo di Polizia Penitenziaria le 80 unità vincitrici del concorso straordinario interno indetto con P.D.G. 19 novembre 2018, pubblicato il 21 novembre 2018.

Dal mese di settembre scorso si è dato avvio ai corsi di formazione per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria di 2.851 unità,